

EQUAZIONE SICUREZZA

persone, idee, fatti

1 Editoriale

L'INDUSTRIA TURISTICA? BELLA E FRAGILE

Alle ottimistiche, comunque veritiere, previsioni sul boom dell'industria turistica in Italia, improvvisa, alla resa dei conti, è arrivata la doccia fredda di una perdita, calcolata attorno al trenta per cento, delle presenze di italiani. Doccia fredda perché inattesa ma anche figlia di un calcolo che non teneva conto di due fattori che rendono i consumatori, almeno ogni tanto, arbitri assoluti delle proprie decisioni, rivelandosi così quell' esercizio di potere diffuso capace di dettare, obtorto collo, le condizioni al mercato.

I due fattori, l'uno più prevedibile l'altro meno ma non troppo, sono stati da una parte l'inflazione che, da tassa surrettizia come è nella sua natura, sta erodendo da mesi il potere di acquisto delle famiglie e impone risparmi e rinvii sempre più drastici, dall'altra, il conseguente aumento dei prezzi e delle tariffe che completa il quadro.

Si è scoperto così, in piena estate, che la schiera degli italiani che hanno rinunciato a viaggi e vacanze si è andata via via infittendo (appunto il trenta per cento) e che chi non ha voluto sapere di rinunciare ha cercato altrove. Emblematico il caso della Albania che ha sottratto presenze alla dirimpettaia Puglia e non solo. Ed ecco che non sono mancati i paragoni sui prezzi praticati dalle due sponde dell'Adriatico tra un turismo nascente e un turismo maturo. Come accadde con la Croazia una decina di anni fa al tempo della Kuna (una Kuna al cambio valeva 0,1327,23 euro).

Sono state fortunatamente rispettate invece le previsioni sui turisti stranieri sempre attratti dalle meraviglie uniche del Bel Paese, mentre a contenere le perdite sono stati i crocieristi.

Polemiche a parte di chi non vede di buon occhio un Paese come il nostro popolato da camerieri al servizio dei turisti esteri, resta il fatto che l'industria turistica è bella ma fragile, esposta come è a troppe variabili, dal meteo ai prezzi condizionati dai costi strutturali di uno Stato sempre più complesso e soprattutto sempre più costoso. Tanto è vero che è immancabilmente il lusso a non risentire della morsa della contrazione.

Enzo Millepiedi

EQUAZIONE SICUREZZA

Anno 10-n.28-2023

Direttore responsabile

Enzo Millepiedi

In redazione

Enzo Millepiedi, Cristina Pennini

Responsabile progetto

Cristina Pennini

Editore

G.I.VI. Srl

Via Privata O.t.o., 33 19126 La Spezia

Progetto Grafico

Cristina Pennini

Diffusione omaggio

Equazione Sicurezza Magazine

Autorizzazione Tribunale della Spezia n. 1-2014

Registro Stampa 11-04-2014

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI E IMMAGINI DI PROPRIETA'
SENZA IL PERMESSO DELL'EDITORE

S O M M A R I O

- 1**
Dalla redazione
EDITORIALE
L'industria turistica?
Bella e fragile
- 2**
Novità, strumenti, applicazioni
TECNOLOGIA
Case study: portineria remota
tramite la nostra Centrale Operativa
- 3**
Arte, cultura, storia, costumi
LUOGHI DA VISITARE
Monte Argegna, una meta per tutti i gusti
Relax, trekking e scoperta degli antichi borghi
- 4**
Settori produttivi
ECONOMIA
Economia del mare,
un agosto prodigioso
per i Porti della Spezia e di Marina di Carrara
- 5**
Novità, progetti, web, social, istruzione, ecologia
ATTUALITA'
Evento di beneficenza
con la magia delle bolle di sapone
Un aiuto all'Emilia Romagna grazie ai Nasi Uniti
- 6**
Libri, film, musica, teatro, arte, spettacolo
TEMPO LIBERO
La lettura ai tempi dei BookToker
Dalla rete alle librerie seguendo consigli "virali"
- 7**
Lo sapevate che...
CURIOSITA'
Dal mondo...Cose più o meno scherzose
- 8**
Interviste, novità, approfondimenti
PARLIAMO DI NOI
Unità cinofile in servizio

2 TECNOLOGIA

CASE STUDY: PORTINERIA REMOTA TRAMITE LA NOSTRA CENTRALE OPERATIVA

Novità, strumenti, applicazioni

In questa sezione dedicata alla tecnologia facciamo un focus su un progetto di portineria remota studiato e sviluppato sulle specifiche esigenze manifestate dal cliente.

IL CLIENTE E LE SUE NECESSITA'

Un' importante azienda di movimentazione veicoli con sede in Piemonte aveva la necessità di controllare gli accessi, aprire e chiudere i varchi e comunicare in tempo reale con le persone in orari serali, notturni e festivi, in maniere efficace e sicura.

IL PROGETTO

Abbiamo progettato la "Portineria Remota" gestita tramite la nostra Centrale Operativa con l'impiego di tecnologie altamente performanti e affidabili, in grado di garantire l'efficacia del sistema. Alla base del progetto, l'integrazione con i sistemi di sicurezza, comunicazioni e gestione aziendale esistenti.

IL RISULTATO

Tramite la Portineria Remota, il cliente è stato messo in grado di :

Controllare gli accessi attraverso sistemi di sicurezza elettronici. Questi includono telecamere di sorveglianza, sistemi di riconoscimento, lettori di badge o codici QR e sistemi di apertura remota delle porte.

Gestire le comunicazioni in entrata attraverso un sistema di comunicazione remota utilizzando una rete sicura VPN. Questo include la gestione di telefoni VoIP, chat online o app di messaggistica, consentendo al personale remoto di interagire con i visitatori o di coordinare la consegna delle merci.

Il personale autorizzato può accedere tramite un sistema di riconoscimento automatico

in tecnologia RFID, che permette di aprire i varchi, durante una fascia oraria prestabilita. Questo genera un alert di attenzione all'Operatore della nostra Centrale, pronto a monitorare l'accesso. Questo tipo di sistema ha inoltre permesso al Cliente di avere:

-Maggiore sicurezza e garanzia di tracciamento: il sistema di portineria remota consente la registrazione di tutte le comunicazioni in entrata ed in uscita.

-Risparmio di costi, riducendo i costi associati all'occupazione di personale addetto alla portineria, soprattutto in orario notturno e festivo.



3 LUOGHI DA VISITARE

MONTE ARGEGNA

UNA META PER TUTTI I GUSTI

RELAX, TREKKING E SCOPERTA DEGLI ANTICHI BORGHI

Arte, cultura,
storia, costumi

*Per una pausa dall'afa cittadina, il **Monte Argegna** è la meta ideale. Con lo splendido paesaggio delle montagne della Garfagnana e Media Valle del Serchio, i boschi dove poter fare trekking e i piccoli borghi nei dintorni, il Monte Argegna non lascerà delusi.*

Già dal XII secolo, quest'area attraeva numerosi pellegrini grazie al monastero Hospitale di Tea, di cui oggi sono visitabili le fondamenta raggiungibili con un itinerario per escursionisti.

Dal 1895 sulla cima del monte sorge invece il **Santuario della Madonna della Guardia di Monte Argegna**, raggiungibile con l'auto. Vicino al santuario si trova anche la **Campana Votiva** costruita nel 1982 per i caduti di tutte le guerre: i suoi rintocchi risuonano sull'intera valle per mandare un messaggio di pace.

In tutto il territorio si sono inoltre sviluppati, nel corso dei secoli, dei villaggi dall'aria alquanto suggestiva.

Il primo è **Giuncugnano**, una piccola frazione di Sillano Giuncugnano immersa nella natura dove sorge la Chiesa di Sant'Antonino Martire, dalle origini misteriose.

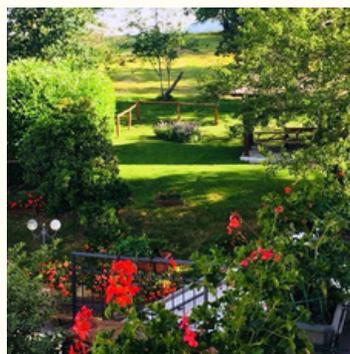
Magliano è un'altra frazione molto antica, dove si trova la Chiesa di Sant'Andrea Apostolo, che conserva diverse reliquie di santi, di una certa importanza sia storica che religiosa.

Percorrendo le fitte aree boschive si arriva a **Castelletto in Garfagnana**, un piccolo borgo nell'alta valle del Serchio, la cui storia, priva di documentazione, si vela di mistero grazie alle leggende locali che vengono narrate ancora oggi.

Pontecchio è invece un borgo a circa 1000 m s.l.m., caratterizzato da un silenzio profondo che avvolge le case in pietra, la piccola chiesa, il campanile in legno e la fontana nella piazzetta principale: un'immobilità che attende l'estate e l'arrivo dei turisti.

Non molto distante è **Gragnana**, un piccolo borgo dove, senza lasciare alcuna documentazione a riguardo, l'uomo costruì l'oratorio di Santa Maria Vergine del Rosario, sul quale si narrano storie di miracoli e di apparizioni soprannaturali, rendendolo, ancora oggi, una meta di pellegrinaggio.

Cristina Pennini





Non c'è che dire: agosto è stato un mese prodigioso per l'economia del mare lungo la costa dalla Spezia a Marina di Carrara perché, quasi per incanto, sono andati ad occupare i loro posti fondamentali tasselli nella scacchiera delle attese della logistica portuale.

Andando per ordine torniamo a inizio mese quando il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità l'adozione del **Piano Regolatore Portuale del Porto di Marina di Carrara, definita dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, "un evento davvero importante" perché "il porto attuale non è più adeguato alle nuove esigenze di sviluppo turistico e della cantieristica, riorganizzazione delle aree commerciali e spazi per i grandi cantieri e per la diportistica".**

Il piano, ha garantito il Presidente, **"significherà sviluppo armonico equilibrato e sostenibile" ribadendo che "il porto non si contrappone allo sviluppo dell'economia basata sugli stabilimenti balneari ma sarà, grazie all'utilizzo per il ripascimento delle sabbie di dragaggio, un alleato serio e affidabile per rafforzare, nel suo insieme, il turismo balneare e il traffico commerciale".**

Alla Spezia si è poi vissuta una giornata definita storica dal Presidente degli Spedizionieri Alessandro Laghezza per la "concomitanza di tre eventi, inizio di un nuovo corso per il nostro scalo". Eccoli: La Spezia è stato primo porto italiano gateway dove è arrivata la MSC Nicola Mastro, la più grande mai approdata in scali italiani, con capacità di 24.000 Teus; l'accosto al terminal LSCT della prima nave del nuovo servizio MedGulf della CMA CGN e COSCO che rilancia il servizio per gli Stati Uniti che per il Porto della Spezia è sempre stato un mercato di riferimento per l'export; l'accordo commerciale fra LSCT e MSC, completato dall'avvio dell'iter per i lavori di ampliamento del terminal per le nuove sfide.

Quadro completato dal Propeller Port of La Spezia che ha invitato ad allargare lo sguardo, in quello stesso giorno, al terminal della Spezia & Carrara Cruise dove c'era all'accosto la Symphony Of The Seas, la nave da crociera più grande al mondo.

Settori produttivi

4 ECONOMIA

ECONOMIA DEL MARE UN AGOSTO PRODIGIOSO PER I PORTI DELLA SPEZIA E DI MARINA DI CARRARA



Novità, progetti, ecologia, scuola, web, social

5 ATTUALITÀ

EVENTO DI BENEFICENZA CON LA MAGIA DELLE BOLLE DI SAPONE UN AIUTO ALL'EMILIA ROMAGNA GRAZIE AI NASI UNITI

Metti un fine pomeriggio d'estate, un gruppo di bambini e Zizzolo che insegna loro a fare bolle di sapone spettacolari utilizzando diversi strumenti.

E' successo a fine luglio, grazie all'associazione Nasi Uniti, che ha pensato a un evento divertente per una raccolta fondi in favore dell'Emilia Romagna. Sì, perché è proprio questo che fa l'associazione Nasi Uniti: dare un aiuto concreto a chi ne ha più bisogno. "All'interno di un progetto di volontariato della mia scuola, nel 2006 insieme ad alcuni alunni seguimmo dei corsi di clownterapia: da questa esperienza nacque il desiderio di fare qualcosa di concreto. Dopo il necessario iter formativo siamo diventati "Nasi Uniti", con l'intento di portare un sorriso a chi soffre" - racconta Maria Letizia Lacagnina, presidentessa dell'associazione. I volontari dell'associazione fanno visita ai piccoli degenti presso il reparto di pediatria dell'ospedale S. Andrea, creano spettacoli per i disabili nei centri diurni, per gli anziani nei ricoveri e nei centri sociali, laboratori in case-famiglia, si occupano di progetti di inclusione per i rifugiati e organizzano spettacoli educativi per bambini e "giornate della risata", per far conoscere gli effetti benefici della risata condivisa. Non manca poi l'impegno per gli eventi straordinari che richiedono azioni immediate e concrete: è stato così per esempio per l'alluvione che nel 2011 ha

colpito la provincia spezzina, è così oggi per le zone dell'Emilia Romagna colpite dalla stessa sorte ed è stato così per l'emergenza da Covid-19 che li ha visti affiancare l'ASL nella campagna vaccinale dei bambini con un grande impegno di tempo e risorse. **Zizzolo, Tata Plin Plin, Pipetto, Libellua, Molly, solo per citare qualcuno dei volontari con i loro "nomi d'arte",** si impegnano a portare un sorriso e un sostegno laddove c'è dolore.

"Non puoi improvvisare, ci vuole la dovuta preparazione, anche psicologica, per poter affiancare con delicatezza le persone in momenti di grande difficoltà - conclude la presidentessa Maria Letizia- Oggi siamo un gruppo molto unito di circa quaranta volontari e stiamo formando 15 nuovi aspiranti"

Cristina Pennini

www.nasiuniti.altervista.org
associazionenasiuniti@gmail.com
facebook.com/nasiuniticlownterapialaspezia/





6 TEMPO LIBERO

LA LETTURA AI TEMPI DEI BOOKTOKER DALLA RETE ALLE LIBRERIE INSEGUENDO CONSIGLI "VIRALI"

Libri, film, musica,
teatro, arte, spettacolo

Che piaccia o meno ai lettori più tradizionali, i **booktoker**, gli influencer dei libri nati su Tik Tok, sono delle vere celebrities: un libro letto e consigliato da loro rappresenta un passaparola inesauribile tra lettori e lettrici e molti fenomeni bestseller sono generati proprio dalla rete. *Ma qual è il loro segreto?*

Ognuno ha il proprio ambito di specializzazione e le proprie preferenze ma un'unica grande passione per la lettura. Che si parli di poesia, letteratura classica, mitologia, thriller, romanzi rosa o della Divina Commedia tutto deve passare attraverso i brevi video previsti dalla piattaforma e la chiave fondamentale è la creatività: il social infatti premia, rendendoli virali, i video più seguiti e apprezzati dalla community. **E così i booktoker influenzano con i loro contenuti, potenzialmente, migliaia di persone.**

Sembra impossibile? Ebbene, facciamo un esempio emblematico: negli Usa un libro edito nel 2011 è schizzato di nuovo in vetta alle classifiche a distanza di circa dieci anni dalla prima uscita, vendendo improvvisamente 10 mila copie al giorno. Il libro in questione è *The Song of Achilles* della scrittrice statunitense Madeline Miller, edito in Italia da Marsilio con il titolo *La Canzone di Achille*. Come mai? Perché Selene Velez, su Tik Tok @moongirlreads_, lo ha inserito nella sua lista di «libri che vi faranno piangere». La giovane book-toker aveva 134 mila follower

e la sua lista è diventata virale in pochissimo tempo.

Insomma, i social, sebbene realtà virtuali, impattano sulla vita reale e cambiano il modo di comunicare e di relazionarsi. E' incredibile che qualcosa di privato, lento e impegnativo come la lettura possa approdare su un social in cui si hanno una manciata di secondi prima di sparire nella home invasa dai contenuti più disparati. Eppure è proprio così. Ad hashtag come #booktok, #booktokitalia #booktokita corrispondono video visti letteralmente miliardi di volte

Cristina Pennini



Lo sapevate che...

7 CURIOSITA' COSE PIÙ O MENO SCHERZOSE

Gli occhiali furono inventati in un convento di Pisa nel 1305

Fu da una predica di fra Giordano da Pisa che i fedeli seppero per primi dell'avvenuta invenzione degli occhiali. Fu lo stesso frate, come racconta lo storico Alessandro Barbero, che assicurò "che fanno vedere bene". Il marchingegno destinato a una rapida diffusione sarebbe stato messo a punto, stando a fra Giordano, in un convento domenicano di Pisa. E fu poi Venezia, famosa per la lavorazione del vetro, a dedicarsi a questa nuova arte addirittura destinataria di un decreto della Serenissima

E' a Pistoia il primo e unico Museo delle bugie Le Piastre

C'è alle Piastre di Pistoia il primo e unico museo delle bugie nel vecchio albergo Margherita che, ristrutturato grazie ai volontari, è composto da 9 sale nelle quali si può scoprire la storia della bugia attraverso un percorso di 61 pannelli illustrati con fotografie, e le migliori bugie delle edizioni dei campionati che si disputano ogni anno. Ecco sale e temi: Il campionato per le bugie più belle; Le Piastre sullo speciale rapporto tra la bugia e gli abitanti delle Piastre; la Sezione verbale sulle persone elette le più bugiarde d'Italia; Il camino sulle illustrazioni più bugiarde di sempre; Sezione letteraria sui racconti più bugiardi; Audiovisiva sui servizi tv su museo e campionati; Polifunzionale dove mangiare la pizza mentre sono proiettati i video RAI; Bambini dove i piccoli possono dare sfogo alla loro creatività; Bugia shop con **magliette, libri, notes e gadget sulle bugie.**

C'è un monarca nella Repubblica cinese: il Re delle batterie

Ci sono al mondo dieci società che producono batterie, delle quali sette in Cina, due in Sud Corea, una in Giappone. Un gap del quale l'Occidente (Stati Uniti e Europa) se è accorto tardi e cerca di colmare. Vale dunque il detto non è mai troppo tardi anche se le "terre rare" continueranno ad assicurare alla Cina di dominare. Tanto è che con la Repubblica popolare cinese convive e prospera un monarca, il "re delle batterie". E' Zeng Yuqun, noto come Robin Zeng, fondatore della Contemporary Amperex Technology che ha conquistato in 12 anni più di un terzo del mercato globale delle batterie per veicoli elettrici.



8 PARLIAMO DI NOI UNITA' CINOFILE IN SERVIZIO

Interviste, novità, approfondimenti

In seguito a specifiche necessità, impieghiamo unità cinofile per alcuni servizi che svolgiamo presso i porti mercantili e siti che ne richiedano l'impiego.

Si tratta di cani adeguatamente addestrati (con tanto di attestati! ndr) e **gestiti da guardie giurate in qualità di conduttori**, dalle quali non si separano mai.

Per poter "entrare in servizio", i cani, tenuti sempre al passo della guardia e sempre con l'ausilio del guinzaglio, oltre alla documentazione attestante la qualità e i livelli di addestramento, devono superare tutti i test sanitari richiesti.

Durante il servizio, i cani devono indossare una pettorina identificativa catarifrangente, per garantire sicurezza e visibilità durante le ore più buie, con chiusura regolabile sull'addome e sul collo affinché sia confortevole per l'animale.



**RILASSATI,
ALLA TUA SICUREZZA PENSIAMO NOI**

LA LINCE
ISTITUTO DI VIGILANZA
*professione sicurezza
dal 1958*



**ATTENZIONE
LUOGO
PROTETTO**



Equazione Sicurezza-agosto 2023

www.vigilanzalince.it

